



Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

VISTO il Testo Unico delle leggi in materia di istruzione approvato con il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante misure per la stabilizzazione della finanza pubblica e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 12 marzo 1999, n. 68, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

VISTI gli articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66 e successive modifiche ed integrazioni, che prevedono la riserva dei posti nelle assunzioni in favore dei militari volontari congedati;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca, sottoscritto in data 19 aprile 2018;

VISTO l'art. 64 del decreto legge del 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge del 6 giugno 2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

VISTO l'art. 9, comma 19, del D.L. del 13 maggio 2011, n. 70, convertito con modificazioni dalla legge del 12 luglio 2011, n. 106 che fissa al 31 agosto di ogni anno il termine entro il quale effettuare le immissioni in ruolo;

VISTA l'articolo 4, comma 81, della legge 12.11.2011, n. 183;

CONSIDERATO che per l'anno scolastico 2018/2019 il numero delle cessazioni presente al Sistema informativo del MIUR è risultato, per il personale ATA, pari a 8744 unità;

VISTO l'articolo 1, comma 619, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di Bilancio 2018), che prevede che *“Al fine di assicurare la regolare prosecuzione del servizio scolastico, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca indice entro il 28 febbraio 2018 una procedura selettiva per titoli e colloqui finalizzata all'immissione in ruolo, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, del personale che alla data di entrata in vigore della presente legge è titolare di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con le istituzioni scolastiche statali ai sensi dei decreti attuativi dell'articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124, per lo svolgimento di compiti e di funzioni assimilabili a quelli propri degli assistenti amministrativi e tecnici. Il bando definisce requisiti, modalità e termini per la partecipazione alla selezione. Le immissioni in ruolo dei vincitori avvengono nell'ambito dell'organico del personale assistente amministrativo e tecnico di cui all'articolo 19, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, fermo restando quanto disposto dall'articolo 1, comma 334, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, a valere sui posti accantonati in attuazione dei decreti di cui al primo periodo. I vincitori sono assunti anche a tempo parziale, nei limiti di una maggiore spesa di personale, pari a 5,402 milioni di euro nel 2018 e a 16,204 milioni di euro a*

Al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

decorrere dall'anno 2019. I rapporti instaurati a tempo parziale non possono essere trasformati a tempo pieno o incrementati nel numero di ore se non in presenza di risorse certe e stabili";

VISTO l'articolo 4, comma 5, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 119 che prevede per il personale attualmente impegnato nelle istituzioni scolastiche in compiti di carattere amministrativo e tecnico, con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, l'accantonamento di un numero di posti della dotazione organica del profilo di appartenenza, corrispondente al 50 per cento degli stessi soggetti;

VISTO il decreto del dirigente generale della Direzione delle risorse umane e finanziarie n. 1194 del 20.7.2018 con il quale si approva la graduatoria di n. 789 candidati (n. 765 assistenti amministrativi e n. 24 assistenti tecnici) relativa alla procedura selettiva per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 1, commi 619-621, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, finalizzata all'immissione in ruolo a tempo parziale del personale titolare di contratti di collaborazione coordinata e continuativa stipulati con le istituzioni scolastiche statali ai sensi dei decreti attuativi dell'articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124, per lo svolgimento di compiti e di funzioni assimilabili a quelli propri degli assistenti amministrativi e tecnici, indetta con decreto direttoriale n. 209 del 28 febbraio 2018;

VISTO l'art. 58, CCNL comparto Scuola del 29 novembre 2007;

VISTO l'articolo 1, commi da 622 a 624, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che prevede, al fine di stabilizzare il personale di cui all'articolo 1, comma 745, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, l'assunzione del personale titolare di contratti di lavoro attivati dall'ufficio scolastico provinciale di Palermo, tuttora in servizio ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratori scolastici, nei limiti delle risorse finanziarie disponibili e comunque nei limiti corrispondenti ai posti di organico di diritto attualmente accantonati;

VISTO il decreto del dirigente generale della Direzione delle risorse umane e finanziarie con cui si indice una procedura selettiva per titoli e colloquio ai sensi dell'art. 1, commi 622-626 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, finalizzata a stabilizzare, con contratto di lavoro a tempo indeterminato a tempo pieno, n. 305 unità di personale di cui all'art. 1, comma 745, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, titolare di contratti di lavoro attivati dall'Ufficio scolastico provinciale di Palermo e prorogati ininterrottamente, per lo svolgimento di funzioni corrispondenti a quelle di collaboratori scolastici in forza nelle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 8 della legge 3 maggio 1999, n. 124, e all'articolo 9 del decreto del Ministro della pubblica istruzione 23 luglio 1999, pubblicato nella G.U. n. 16 del 21.1.2000, tuttora in servizio ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del decreto-legge 20 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19;

TENUTO CONTO dei dati rilevati a mezzo del Sistema informativo in ordine alla consistenza dei posti disponibili e vacanti del personale ATA delle istituzioni scolastiche ed educative statali per l'a. s. 2018/19;

VISTA la nota UFGAB n. 20566 del 19.7.2018, con cui si chiede l'autorizzazione di un contingente complessivo di posti per le immissioni in ruolo del personale ATA per l'a.s. 2018-2019 pari a 9.838 unità, di cui n. 789 a tempo parziale al 50%, e la posticipazione di un anno scolastico delle

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

procedure di mobilità del personale delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'art. 3 del D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 219;

TENUTO CONTO delle graduatorie provinciali permanenti relative all'a. s. 2018/19, di cui all'art. 554 del D.Lgs. n. 297/1994;

VISTE le note n. 183766 del 25/07/2018 e n. 21567 del 31/07/2018 con le quali il MEF comunica che la richiesta è quantitativamente assentibile e che non si hanno ulteriori osservazioni in merito alla richiesta di autorizzazione alla nomina in ruolo di 9.838 unità di personale ATA per l'anno scolastico 2018/2019;

CONSIDERATA l'urgenza di disporre la ripartizione dei contingenti per le assunzioni a tempo indeterminato suddivisa per profili e per provincia, al fine di garantire il corretto avvio dell'anno scolastico;

INFORMATE le organizzazioni sindacali;

DECRETA

ART. 1

Contingente

1. Il contingente autorizzato di assunzioni a tempo indeterminato di personale ATA per l'anno scolastico 2018/19 è pari a 9.838 unità, di cui n. 789 a tempo parziale al 50%, come ripartito nell'allegata tabella che costituisce parte integrante del presente decreto.
2. Le assunzioni in ruolo sono effettuate sui posti che risultano vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico e hanno decorrenza giuridica dal 1 settembre 2018 ed economica dalla data di effettiva presa di servizio.

ART. 2

Personale amministrativo, tecnico ed ausiliario

1. Nell'ambito del contingente complessivo, il numero delle assunzioni con rapporto di lavoro a tempo indeterminato in ciascuna provincia del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, viene determinato sulla base delle disponibilità di posti residui dopo l'espletamento delle procedure di mobilità per l'a. s. 2018/19 del personale ATA appartenente ai vari profili professionali, salvaguardando, prioritariamente, le assunzioni sulle disponibilità uniche esistenti per ciascun profilo professionale nelle diverse province.
2. Nel limite del contingente previsto per il suddetto personale, le assunzioni vengono effettuate sui posti vacanti e disponibili per l'intero anno scolastico, dopo le operazioni di utilizzazione e di assegnazione provvisoria in ambito provinciale.
3. Le assunzioni sono effettuate sulla base delle graduatorie provinciali permanenti valide per l'a. s. 2018/19 aggiornate a seguito dell'espletamento dei concorsi per soli titoli di cui all'O.M. 23 febbraio 2009, n. 21.

Il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

4. Nel limite del contingente sopraindicato si applicano le riserve di cui agli artt. 3 e 18 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e le riserve di cui al articoli 678, comma 9, e 1014, comma 3, del decreto legislativo 15 marzo 2010 n. 66.

ART. 3

Assegnazione sede

1. Al personale di cui all'art. 2 sarà assegnata la sede definitiva tramite la partecipazione alle operazione di mobilità relative all'a. s. 2019/20.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei Conti per il visto e la registrazione, ai sensi dell'articolo 3 della legge 14 gennaio 1994, n. 20.

IL MINISTRO
Marco Buscetta

